



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRESSO - VIA DON STURZO
VIA DON LUIGI STURZO, 46 - 20091 BRESSO MI
Codice mecc. I.C. MIIC8GE00R
Codice mecc. Primaria "Romani" MIEE8GE01V
Codice mecc. Primaria "Kennedy" MIEE8GE02X
Codice mecc. Sec. di I° Grado "Manzoni" MIMM8GE01T
TEL.02 61455284 FAX 02 61455366
e-mail uffici: MIIC8GE00R@istruzione.it

**OGGETTO: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2020/2021
AGGIORNATA AL 9 APRILE 2021.**

In data 9 aprile 2021 si procede all'integrazione della parte normativa del contratto di Istituto siglato in data 25 giugno 2020 presso la sede dell'Istituto Comprensivo tra il dirigente scolastico per la parte pubblica e le RSU per la parte sindacale. Alla seduta del 9 aprile partecipa anche il delegato sindacale prof.ssa Gloria Augusta Zenorini. Vengono inserite la parte riguardante il diritto alla disconnessione e il protocollo di intesa per i contingenti minimi da garantire in caso di sciopero.

si stipula il seguente contratto integrativo d'istituto

per la disciplina delle materie di cui all'art.22, comma 4, lettera c del CCNL 2016-2018 del 19.04.2018, alla luce delle modifiche introdotte in materia di contrattazione integrativa con il D.Lvo n.150/2009 e il successivo decreto legge n.95/2012 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n.135

PREMESSA

Il sistema delle relazioni sindacali avviene nel **rispetto dei ruoli e delle specifiche competenze** e si pone l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti con **l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività** (art. 4 CCNL 2018).

Ambito di applicazione e spazio negoziale del contratto:

Il presente contratto verte sulle seguenti materie previste dall'art. 22, comma 4 lettera c del CCNL 2016-2018, in quanto compatibili con le disposizioni contenute nel D.Lvo n.150/2009 e nel successivo decreto legge n.95/2012 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n.135, a livello di istituzione scolastica ed educativa:

- c1)** l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2)** i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c3)** i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4)** i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c5)** i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6)** i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7)** i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano

nazionale di formazione dei docenti;
c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo di Istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali

La firma del presente testo è avvenuta a seguito di rimodulazione delle attività dovuta alla DAD

Art. 1 "Regolamentazione diritti e doveri individuali"

NORME COMUNI

FERIE

Poiché il PTOF d'istituto prevede la settimana articolata su 5 giorni di attività, le ferie vengono calcolate dal lunedì al venerdì, per un totale di 28 giorni per il personale ATA; per i docenti le ferie sono 32, calcolando anche il sabato; le ferie devono essere richieste dal personale docente e ATA al dirigente scolastico. (art. 13, comma 8)

Per tutte le ulteriori specificazioni (periodo di fruizione, eventuali deroghe, ecc.) si fa riferimento al comma dal 9 al 15 dell'Art. 13 del CCNL 2016/18.

Per il personale ATA il Dsga, nella formulazione del Piano delle attività, indicherà i termini di presentazione delle richieste e i criteri per garantire comunque la presenza di almeno un assistente amministrativo e di due collaboratori scolastici nel mese di agosto.

PERMESSI BREVI

Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale; per i docenti fino a un massimo di due ore.

Per il personale ATA i permessi sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA.

Per il personale docente l'attribuzione dei permessi è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio.

Per tutte le ulteriori specificazioni (limite, modalità del recupero) si fa riferimento ai comma dal 2 al 4 dell'Art. 16 del CCNL 2016/18

PERSONALE ATA

Articolazione dell'orario di lavoro

In coerenza con le disposizioni di cui all'art. 51 del CCNL, per il soddisfacimento delle esigenze e delle specifiche necessità dell'Istituzione e dell'utenza possono essere adottate le sottoindicate tipologie di orario di lavoro che possono coesistere tra di loro:

orario di lavoro ordinario / flessibile / plurisettimanale / turnazione

Visto l'art. 55 del CCNL 2016/2018 sarà applicata la riduzione d'orario a 35 ore settimanali distribuito su 5 giorni al personale (collaboratori scolastici) adibito a regimi di orario articolati su più turni.

Nei mesi di luglio, agosto e settembre fino alla ripresa delle attività didattiche e nei periodi di sospensione delle attività didattiche l'orario di lavoro è di 36 ore settimanali.

L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore.

Il DSGA concorda con il dirigente scolastico la propria presenza in servizio per 36 ore settimanali, secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto di tutte le scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto, fornendo il prospetto del proprio orario al dirigente scolastico stesso.

Pausa

Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le 7,12 ore continuative, tutto il personale ATA usufruisce di una pausa di 30 minuti, da utilizzare mediante l'alternanza tra le unità di personale in servizio. I trenta minuti di sospensione devono risultare dal foglio firma.

Recuperi e riposi compensativi

Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio devono essere autorizzate.

STRAORDINARIO: le eventuali ore straordinarie saranno effettuate prioritariamente dal personale resosi disponibile all'inizio dell'anno scolastico, contestualmente il personale esprimerà la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del Fondo d'Istituto, o per il recupero con riposi compensativi.

Non saranno autorizzate ore straordinarie per la sostituzione di personale assente per ferie, festività, riposo compensativo o sciopero.

Il recupero delle ore straordinarie con riposi compensativi avverrà su richiesta degli interessati in giorni o periodi di minor carico di lavoro. La richiesta dovrà essere presentata per tempo affinché possa essere predisposto il servizio con il restante personale.

Le ore e/o i giorni di riposo compensativi maturati devono essere utilizzati entro e non oltre il **31 agosto 2021** (il personale con incarico a tempo determinato dovrà obbligatoriamente fruirli entro la durata della nomina), preferibilmente nei periodi di sospensione dell'attività didattica e compatibilmente con le esigenze di servizio (art. 54 CCNL)

Non verranno concesse giornate di recupero prima o dopo le richieste di congedo ordinario.

Modalità di utilizzazione del personale nei periodi di interruzione delle attività didattiche e di chiusura di alcuni plessi:

Nel periodo dal termine delle lezioni alla fine di luglio i collaboratori scolastici svolgono servizio nel plesso di assegnazione, per le pulizie di fine anno. Nel mese di agosto tutto il personale presente svolge servizio nel plesso di Via don Sturzo.

In caso di elezioni rimangono chiusi gli edifici sedi di seggio (Villoresi e S. Francesco). Il personale presente presta servizio nel plesso di via Don Sturzo.

Art. 2 criteri generali per la ripartizione e l'attribuzione dei compensi

Il Dirigente Scolastico individua sulla base delle proposte formulate dai Collegi Docenti (per la componente docente) i docenti e sulla base della proposta formulata dal Dsga (per la componente ATA) il personale ATA per lo svolgimento delle attività aggiuntive stabilite dal Piano dell'Offerta Formativa, sulla base dei seguenti criteri:

disponibilità, competenza, curriculum, esperienza pregressa, formazione, equa distribuzione degli incarichi.

Art. 3 Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA

Art. 3.1 Area docenti: funzioni strumentali –art. 33 CCNL

Vista la delibera del Collegio dei docenti del 27/10/2020 che individua le 3 funzioni da attivare nell'a.s. 2020/21, si concorda la seguente suddivisione:

- 1 funzione suddivisa tra tre docenti per il coordinamento G.L.I.
- 1 funzione per Coordinamento Piano dell'Offerta Formativa
- 1 funzione per orientamento "non è previsto alcun compenso"

Vista l'assegnazione € 3.957,61 lordo dipendente per le funzioni strumentali, l'importo per ogni funzione sarà di € 1.978,80 lordo dipendente.

PERSONALE ATA

Per il personale ATA la suddivisione dei compensi per gli incarichi specifici e del fondo di istituto è destinata a

- Sostituzione colleghi assenti: il compenso sarà calcolato a consuntivo, in relazione all'effettiva intensificazione dovuta all'assenza di colleghi o alle ore di straordinario effettuate
- Intensificazione per particolari attività: il compenso sarà calcolato a consuntivo, a seguito di dichiarazione del lavoratore di effettivo svolgimento dell'incarico

- I compensi per incarichi specifici e per particolari attività saranno liquidati previa dichiarazione di assolvimento dei compiti assegnati
- Tutti i compensi aggiuntivi determinati su base forfetaria, in caso di assenze superiori a 15 giorni, sono corrisposti in ragione proporzionale alla effettiva presenza in servizio.

Art. 3.2

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1 c.127, della legge 107/2015

L'assegnazione del bonus premiale ai docenti verrà effettuata da parte del Ds sulla base dei criteri deliberati dal Comitato di Valutazione.

Il 10% del Fondo verrà destinata al personale ATA e attribuito sulla base dei seguenti criteri:

- Presenza
- Flessibilità
- Disponibilità
- Impegno

Art. 4 Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Campo di applicazione

4.1 Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

4.2 I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.

4.3 Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

4.4 Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

4.5 Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08

4.6 Servizio di prevenzione e protezione

Il dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il

Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati:

- Responsabili sicurezza
- Addetti primo soccorso
- Addetti antincendio

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi. (per ciò può avvalersi della collaborazione della RSU).

I compensi sono di tipo forfetario per gli addetti alla protezione, per le "figure sensibili" e i componenti la squadra o commissione sicurezza, prevenzione e protezione.

Art. - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione. Per l'a.s. 2020/21 il Responsabile SPP è il Dott. Corbellini - Studio AG.I.COM srl.

Art. 2 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici **elencati 12** nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico 2020/21 è Dott. Corbellini - Studio AG.I.COM srl .

Art. 24 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 25 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il dvr e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 26 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 27 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art. 36, 37 del D.Lgs. 80/81.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU ha individuato il Prof. Monteleone Antonio per l'a.s. 2020/21. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Art. 28 - Diritto alla disconnessione

Nella seduta del 9 aprile 2021 si raggiunge un accordo in merito al "diritto alla disconnessione" (All. n. 6).

RELAZIONI SINDACALI

Permessi retribuiti

Spettano alle RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato: per l'anno scolastico in corso il monte ore complessivo risulta essere pari a 45 ore e 50 minuti.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

SERVIZI MINIMI ESSENZIALI IN CASO DI SCIOPERO (vedi all. 5)

Al fine dell'individuazione dei servizi minimi da garantire in caso di sciopero si fa riferimento all'accordo integrativo nazionale firmato dal Ministero P.I. e Sindacati della Scuola il giorno 8 ottobre 1999 che riprende analogo atto negoziale del settore scuola, in attuazione della Legge 146/90, validato dalla Commissione di Garanzia e allegato al CCNL del 26 maggio 1999 e riguarda i criteri generali **per individuare i contingenti di personale educativo ed A.T.A. (e dunque ne è escluso il personale docente)** necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero: il numero di personale deve essere determinato dal Capo di Istituto con le modalità previste dall'art. 6, comma 3, punto d) del CCNL.

Le prestazioni indispensabili che la scuola deve garantire in caso di sciopero sono tassativamente previste dal citato accordo nazionale all'art 2 e sono riferibili alle seguenti tipologie di attività:

- 1) effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali;
- 2) effettuazione di esami finali (licenza elementare, licenza media, qualifica professionale, licenza d'arte, abilitazione all'insegnamento del grado preparatorio, esami di Stato);
- 3) per garantire la vigilanza, durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto;
- 4) per garantire la vigilanza di apparecchiature ed impianti che non possono essere interrotti senza arrecare danni a persone o a cose;
- 5) per la cura e l'allevamento del bestiame nelle aziende agrarie;
- 6) per garantire la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;
- 7) per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato;
- 8) per garantire agli alunni convittori e semi convittori i servizi indispensabili (vigilanza, cucina e mensa).

In caso di sciopero, contestualmente all'invio della comunicazione, il Dirigente inviterà coloro che intendono aderire a darne tempestiva comunicazione. Sulla base delle comunicazioni individuali, il Dirigente organizzerà il servizio scolastico, apportando anche modificazioni dell'orario di servizio individuale, nel rispetto del numero di ore di servizio del personale interessato.

ASSEMBLEE SINDACALI

Le assemblee sindacali possono essere indette dalle RSU o dalle Organizzazioni Sindacali del comparto scuola sia congiuntamente, sia singolarmente.

Nel caso di assemblea al di fuori dell'orario di lavoro tutti i lavoratori hanno diritto a parteciparvi

La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale (di scuola o territoriale, in orario di lezione o durante attività funzionali), fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile. Pertanto, una volta dichiarata l'intenzione di partecipare, non va apposta alcuna firma di presenza né va assolto qualsiasi altro adempimento. Nel caso di assenza per sopravvenuta

malattia o per altro motivo manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto del calcolo per il monte ore.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A. se l'adesione è totale, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali che di seguito si individuano. In mancanza di dichiarata disponibilità si procede al sorteggio.

SERVIZI MINIMI ESSENZIALI IN CASO ASSEMBLEE SINDACALI

SERVIZIO:	centralino/portineria Sede Via Don Sturzo	1 Collaboratore Scolastico
SERVIZIO:	centralino/portineria Sede Via Villorosi	1 Collaboratore Scolastico
SERVIZIO:	centralino/portineria Sede Via Patellani	1 Collaboratore Scolastico

BACHECA SINDACALE E DOCUMENTAZIONE

In ciascun plesso o sezione staccata, nonché nella sede principale, è collocata, a cura del D.S. una bacheca sindacale a disposizione delle RSU e dei sindacati firmatari dei CCNL e CCNI.

Le R.S.U. hanno il diritto di affiggere in tale bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di lavoro e, comunque, quanto ritengano abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo. Anche la rimozione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza delle R.S.U.

Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per l'affissione anche dalle strutture sindacali; il D.S. a tal proposito assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale alle R.S.U.

AGIBILITA' SINDACALE

I membri delle RSU, in qualsiasi momento durante e al di fuori il proprio orario di lavoro, hanno diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.

L'istituzione scolastica provvederà a mettere a disposizione delle RSU un locale destinato ad eventuali riunioni.

Viene, pertanto, individuato il seguente locale destinato alle RSU:
aula video piano rialzato o aula adiacente alla bidelleria per il plesso Kennedy
aula video S. Francesco o aula Sergio Strada per il plesso Romani
Auditorium o sala professori per il plesso Manzoni

Alle RSU è consentito di utilizzare:

telefono, fotocopiatrice, personal Computer, compreso l'utilizzo di posta elettronica e rete telematica per motivi sindacali, previa comunicazione in Direzione.

TRASPARENZA

A richiesta delle RSU sarà consegnata copia delle circolari ritenute di particolare interesse. Le RSU hanno diritto di accesso alla consultazione di Gazzette Ufficiali, Bollettini Ufficiali ed ogni altra pubblicazione che perviene all'Istituto sia in abbonamento, sia in forma gratuita.

PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Le RSU, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno il diritto di accesso agli atti che lo riguardino in ogni fase del procedimento.

CONCILIAZIONE

In caso di controversa interpretazione di norme contenute nel presente contratto, si rimanda all'art. 17 del CCNL del 4/8/95 secondo cui le parti che l'hanno sottoscritto si incontrano entro 30 giorni dalla richiesta scritta avanzata da una delle parti. Nella richiesta vengono brevemente descritti i fatti e gli elementi sui quali si basa la richiesta e deve comunque far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Fino alla pubblicazione dell'Interpretazione autentica non saranno adottati provvedimenti unilaterali.

INFORMAZIONE

Copia del presente contratto sarà consegnato ad ogni firmatario, affisso all'albo sindacale dei tre plessi e pubblicato nell'Area sindacale del sito

DURATA E VALIDITA' DEL CONTRATTO

Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo d'Istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali e di nuove assegnazione di fondi.

PARTE PUBBLICA

Il dirigente scolastico Dott. Davide Bassani



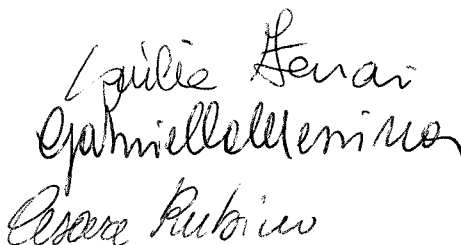
PARTE SINDACALE

RSU

Ins. Giulia Ferrari

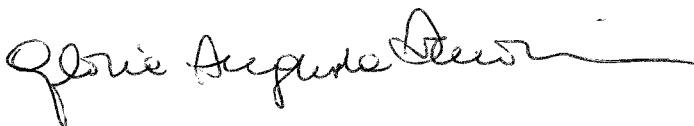
Ins. Gabriella Messina

Sig. Cesare Rubino



DELEGATA SINDACALE SNALS

Prof.ssa Gloria Augusta Maria Zenorini



Il testo "Contrattazione integrativa d'istituto" prot. n 1045 /A26 è composto da 9 pagine, numerate da 1 a 9.

ALLEGATI:

- Adozione atto di costituzione M.O.F. Prot. 3573 del 24/11/2020
- Tabella Ripartizione fondo istituto docenti (All. n.1)
- Tabella ripartizione incarichi specifici e fondo di istituto personale ATA (All. n. 2 e 3)
- Tabella ripartizione quota BONUS personale ATA (All. n. 4)
- Protocollo di intesa per i servizi minimi essenziali in caso di sciopero (All. n. 5).
- Diritto alla disconnessione (All. 6)